

UN POETA CORONATO

Il 25 dicembre 1314 una solenne cerimonia si celebrò all'Università di Padova. Nell'aula magna venne coronato poeta il concittadino Albertino Mussato. Il Poeta circondato dai professori, dagli studenti, dai più nobili cittadini col clero e col Vescovo Pagano della Torre, ebbe il supremo onore di ricevere la corona d'alloro per mano del Rettore Alberto di Sassonia, Albertino Mussato era nato a Padova nel 1262, di povera famiglia; per vivere doveva copiare i libri per conto degli studenti.

Più tardi protetto da persone che riconobbero il suo ingegno poté dedicarsi allo studio delle leggi e giunse in breve alle prime cariche della patria Repubblica. Diplomatico esperto fu inviato a Roma ambasciatore presso il Papa Bonifazio VIII.

Fu poeta e storico eccelso e fra i molti suoi scritti famosa una tragedia su «Ezzelino» inneggiante alla libertà di patria contro ogni tirannide. Di storia scrisse: «*Le Imprese di Enrico VIII di Lussemburgo*», ed altri 12 libri fra i quali l'«*Assedio di Padova*».

Il Consiglio di Padova decretò che ogni anno il giorno di Natale, anniversario della sua laurea, tutti i professori si recassero alla sua abitazione per offrirgli alcuni doni, e che fosse letta in pubblico la sua celebre tragedia. Morì tranquillo e onorato nella sua patria nel 1329. Gli fu eretta alla fine del 1700 una statua in Prato della Valle nel reo cinto esterno e da pochi anni il Municipio intitolò col suo nome una via.

